

il Cittadino

15-02-2003

QUESTA SERA ALLE 21

Marina De Juli sul palco delle Vigne con un testo firmato da Franca Rame

■ Continuano gli appuntamenti della prosa alle Vigne: questa sera alle 21 va in scena un monologo sulla condizione femminile scritto da Dario Fo e Franca Rame, interpretato da Marina De Juli, giovane attrice di talento, formata nella compagnia Fo-Rame e già protagonista, qualche stagione fa, di una buona ripresa del "Mistero buffo". Il monologo di questa sera, "Tutta casa, letto e chiesa", risale agli anni Settanta, e segnò la prima performance da solista della Rame che, a partire dal 1952, ha legato indissolubilmente la sua carriera artistica a quella del marito, entrando dapprima nella compagnia Fo, Parenti e Durano, e successivamente facendo "ditta" col marito, non sempre con mansioni che ne prevedevano la presenza in palcoscenico, ma in veste di vero e proprio factotum della compagnia. A differenza del marito, la Rame era figlia d'arte: veniva da una famiglia di attori il cui capostipite, Pio Rame, si era affermato nell'Ottocento come marionettista. L'attività della coppia Dario Fo e Franca Rame incomincia tra gli anni Cinquanta e i Sessanta nell'ambito del teatro ufficiale, fino alla partecipazione a Canzonissima del 1963, il momento di maggior popolarità presso il pubblico "borghese". Con la fine degli anni Sessanta, la coppia esce dal circuito ufficiale e avvia un periodo di attività fortemente connotata in chiave politica, polemica e contestatrice; la parabola si chiude negli anni Ottanta con il ritorno sulle scene dei teatri maggiori. Il testo che va in scena questa sera è stato rappresentato per anni in tutta Europa con grande successo, e qui è, eccezionalmente, affidato all'interpretazione di un'altra attrice, alla quale, per una volta, la Rame passa le consegne. (Annalisa Degradi)

Alle Vigne

Si ride amaro con la donna della Rame

LODI — Sarà Marina De Juli la protagonista dello spettacolo di Franca Rame (che ne è anche la regista) e Dario Fo che verrà messo in scena domani nell'ambito della stagione di prosa del teatro alle Vigne. Con «Tutta casa, letto e chiesa» si ride e si riflette attraverso l'universo dei sentimenti femminili, con monologhi comico-grotteschi che ruotano attorno alla condizione delle donne e dei loro partners. La storia di una donna sola che vive secondo i canoni offerti dalla televisione, ma non gode della fiducia e del rispetto di chi la circonda e si ritrova a raccontare ad una dirimpettaia fino ad allora sconosciuta tutta la sua vita. Prevedite al via, il costo del biglietto d'ingresso intero è di 21 euro.